

Decreto n.10825 Anno 2018 Prot.n.153117 cl. III/13 del 28/09/2018

BANDO COFINANZIATO

IL DIRETTORE

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 22, in materia di assegni di ricerca ed in particolare il comma 4, lettera b);
- VISTA la Legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo di attuazione della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice sulla protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 83901 (654)/2015 del 22 giugno 2015 di emanazione del "Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n.240"
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'11 marzo e del 25 marzo 2011 che stabiliscono l'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali del 13/12/2017, con la quale parte del budget 2018 del Dipartimento è stato finalizzato all'attivazione di assegni di ricerca cofinanziati:
- VERIFICATA, a cura del Direttore del Dipartimento, la disponibilità finanziaria per la quota residua assicurata dal Responsabile scientifico;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali del 26/09/2018 che approva l'apertura di una nuova selezione per assegni di ricerca cofinanziati dalla struttura;

DECRETA

l'emanazione del seguente bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno dell'Area 14 – SSD SPS/08.

Bando di selezione, per titoli e colloquio per n. 1 assegno dell'Area 14 - SSD SPS/08 per lo svolgimento di attività di ricerca.

Art.1

E' indetta una selezione, per titoli e colloquio, a n. 1 Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi come sotto indicato:



SETTORE DISCIPLIN ARE	PROGRAMMA DI RICERCA	REQUISITI CURRICULARI E TITOLI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART.3 DEL REGOLAMENTO	INDIRIZZO DELLA STRUTTURA DI AFFERENZA	NUMER O ASSEGN I
SPS/08	Titolo della ricerca da svolgere: "Strategie di community building per l'innovation development" Responsabile Scientifico: Prof. Luca Toschi.	Titolo di studio richiesto -Laurea specialistica ovvero Laurea Magistrale nell'area di "Teorie della comunicazione". Altri titoli richiesti -competenze in termini di studio,ricerca e di applicazione pratica, nell'ambito della comunicazione orientata al community building per lo sviluppo dell'innovazione nell'ambito di enti, associazioni, imprese, organizzazioni in genere competenze avanzate relative alla scrittura e ai nuovi linguaggi del digitale. - si darà preferenza a chi mostra di aver acquisito conoscenze, competenze e abilità nell'ambito del paradigma della "Comunicazione Generativa" - riferimento: Toschi, L. (2011), La comunicazione generativa, Milano, Apogeo	Via delle Pandette, 21 – 50127 Firenze	1

Il programma dettagliato della ricerca è parte integrante del presente bando.



Art. 2

Conferimento dell'assegno - Rinnovi

Ai selezionati, subordinatamente all'accertamento delle disponibilità dei fondi e secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà conferito un assegno pari a Euro 19.367 annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista, che sarà erogato in rate mensili posticipate.

Tale assegno è conferito per la durata di 1 anno con decorrenza 1° dicembre 2018 e potrà eventualmente essere rinnovato nel limite massimo di **sei** anni complessivi con lo stesso soggetto, come normato dall'art. 22 della L. 240/2010 e successive modificazioni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata massima complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni e dei contratti di cui all'articolo 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 4 dell'art. 3 del Regolamento, non può in ogni caso superare quanto previsto dalla normativa nazionale vigente. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il rinnovo è comunque subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del responsabile della ricerca e di una Commissione di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità di budget.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti titoli di studio e requisiti curriculari:

Titolo di studio richiesto:

- Laurea specialistica ovvero Laurea Magistrale nell'area di "Teorie della comunicazione".

Altri titoli richiesti:

- competenze in termini di studio,ricerca e di applicazione pratica, nell'ambito della comunicazione orientata al community building per lo sviluppo dell'innovazione nell'ambito di enti, associazioni, imprese, organizzazioni in genere.
- competenze avanzate relative alla scrittura e ai nuovi linguaggi del digitale.

<u>Si darà preferenza</u> a chi mostra di avere acquisito conoscenze, competenze e abilità nell'ambito del paradigma della "Comunicazione Generativa" - *riferimento: Toschi, L. (2011), La comunicazione generativa, Milano, Apogeo* -.

Il possesso del titolo di dottorato di ricerca o PhD o equivalente conseguito all'estero costituisce **titolo preferenziale** ai fini dell'attribuzione degli assegni.

I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.



I vincitori, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere alla Struttura, con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione. Verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano alla Struttura entro tale termine.

I requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Ai fini della valutazione del titolo di dottore di ricerca, la discussione della tesi deve essere precedente rispetto all'inizio della procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione

Art. 4 Presentazione delle domande e dei titoli

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il fac-simile di cui all'allegato 1, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, via delle Pandette, 21 – 50127 Firenze e inviata entro le ore 13,00 del giorno 22/10/2018 a pena di esclusione, secondo le seguenti modalità:

- A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso farà fede il timbro postale;
- consegnata direttamente al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, che rilascerà apposita ricevuta, via delle Pandette, 21- Firenze, edificio D5, stanza 3.03 dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00; il termine ultimo per la consegna è, a pena di esclusione, il giorno 22/10/2018 alle ore 13;
- per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: procedure-selettive@dsps.unifi.it; la domanda dovrà essere sottoscritta e inviata scannerizzata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica personale. Tutti i documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF;
- per via telematica, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dsps@pec.unifi.it; in tal caso, per la presentazione della domanda, i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personalmente intestata al candidato. I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF.

N.B.: Sulla busta delle domande spedite a mezzo raccomandata o consegnate personalmente così come nell'oggetto delle domande inviate per via telematica, dovrà essere indicata chiaramente la dicitura «Domanda di ammissione alla selezione per l'assegno di ricerca "Strategie di community building per l'innovation development"».



La data del colloquio è fissata alle ore 9,30 del giorno 13/11/2018 presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, via delle Pandette 21-50127 Firenze, Ed. D5 - Aula 1.01-1° piano.

Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.

Eventuali variazioni di data e ora del colloquio saranno comunicate per e-mail ai candidati che hanno fatto domanda.

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o stampatello), sotto la propria responsabilità:

- a) l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare, indicando necessariamente l'area e la ricerca di cui al precedente art. 1;
- b) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, **la residenza** ed il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando sempre il CAP ed il recapito telefonico);
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) i titoli accademici con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;
- e) eventuale iscrizione al corso di Dottorato di ricerca o PhD;
- f) eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art.22 della Legge 240/2010;
- g) eventuali ulteriori titoli di studio posseduti;
- h) di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art. 11 del presente bando;
- i) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- 1) di essere a conoscenza della data di selezione come pubblicata nel bando.

Si ricorda che sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura <u>«Domanda di ammissione alla selezione per l'assegno di ricerca "Strategie di community building per l'innovation development"».</u>

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda

Ai fini della valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda:

- 1. curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento delle specifiche attività di ricerca debitamente documentato
- 2. tutti i titoli scientifici e le pubblicazioni che il candidato ritenga utili, prodotti in originale oppure in fotocopia semplice, nel qual caso gli interessati ne dichiareranno sotto la propria responsabilità e secondo la dichiarazione sostitutiva allegata (Allegato 2), la conformità all'originale (la dichiarazione potrà essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, oppure presentata già sottoscritta accompagnata da una fotocopia del documento d'identità).
- 3. Traduzione in italiano del titolo di studio estera, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa

ovvero

i titoli conseguiti all'estero, tradotti ed legalizzati nelle forme previste dall'art. 3 della presente selezione, qualora i candidati fossero già in possesso della traduzione legalizzata.

- I cittadini della Comunità Europea potranno dichiarare la conformità all'originale dei titoli conseguiti nell'ambito dell'U.E. come previsto nel precedente punto 2.
- 4. Elenco sottoscritto e datato dei titoli, pubblicazioni, attestati e quant'altro allegato (Allegato 3).



Al fine di consentire il successivo inserimento dei dati relativi al contratto per assegnista nella banca dati MIUR, dovrà essere <u>compilata integralmente e sottoscritta dal candidato</u>, la Scheda CINECA (**Allegato 4**), il cui contenuto dovrà coincidere con quanto riportato nella domanda.

Tali dati, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno anche nel sito individuale MIUR https://loginmiur.cineca.it, al quale l'assegnista potrà accedere, previa registrazione.

Non saranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali e telegrafici.

Per quanto riguarda la data del colloquio vale come notifica a tutti gli effetti quanto riportato nell'art.4 del presente bando.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 6 Composizione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata alla scadenza del bando con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sarà composta da tre membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca.

La Commissione può essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore.

Della commissione farà parte comunque il responsabile della ricerca con il quale il titolare dell'assegno dovrà collaborare.

Art. 7 Valutazione dei titoli e colloquio

La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato e identificando il nominativo del candidato che risulta vincitore. A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Per la valutazione dei candidati la Commissione disporrà di 100 punti, 60 dei quali da attribuire complessivamente ai titoli e al curriculum scientifico professionale del candidato ed i restanti 40 punti da riservare al colloquio.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio.

La Commissione procederà preliminarmente alla attribuzione dei punteggi complessivi tra le voci valutabili, dei titoli e del curriculum, come di seguito indicato:

- titoli di studio, ulteriori rispetto ai requisiti richiesti per l'ammissione: fino ad un massimo di 10 punti;
- curriculum scientifico professionale: fino ad un massimo di 50 punti

Nell'ambito del colloquio la Commissione procederà ad accertare, tra le altre, la conoscenza della materia oggetto della valutazione, la chiarezza espositiva e la qualificazione del candidato a svolgere la



ricerca oggetto del bando.

Degli esiti della valutazione finale sarà data comunicazione da parte della Commissione mediante apposito verbale, da inoltrare al Direttore dell'unità amministrativa ai fini dell'approvazione degli atti.

Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sul sito di Ateneo.

Dei risultati della selezione verrà data comunicazione personale ai selezionati a cura del Dipartimento. Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Direttore dell'Unità amministrativa entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, ai sensi del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Art. 8 Assicurazione

Il titolare dell'assegno è tenuto a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni inerenti l'attività di ricerca oggetto del contratto e potrà usufruire dell'assicurazione stipulata dall'Ateneo per la garanzia infortuni (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni)

Per gli assegni di sola ricerca la copertura assicurativa per la tutela giudiziaria è a carico del singolo assegnista.

Art. 9 Contratto e documenti di rito

Il Dipartimento provvede a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca.

Al contratto deve essere allegata copia della polizza indicata nel precedente articolo.

I vincitori saranno tenuti, al momento della firma del contratto, a presentare i seguenti documenti:

- una fotocopia di un documento di identità;
- una fotocopia del codice fiscale
- copia del permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'assegno (solo per i cittadini extracomunitari).

Art. 10 Proprietà intellettuale

Le invenzioni effettuate nell'ambito dell'attività di ricerca sono regolate dal "Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario - D.R. 595/2013" che all'art. 2 prevede quanto segue: "Il diritto al brevetto sulle invenzioni effettuate da Ricercatori dell'Ateneo in occasione di attività di ricerca, che non sia stata finanziata in tutto o in parte, da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, spetta all'inventore o ai coinventori, ai sensi dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. n. 30 del 2005)."

Ai sensi dell'articolo 10 del suddetto Regolamento, il Titolare dell'assegno, con la stipula del contratto, dichiara di accettare l'applicazione delle norme ivi indicate

Art. 11 Divieto di cumulo – Incompatibilità

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle



concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o PhD con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente all'Unità amministrativa (Dipartimento o Centro) ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze.

Art. 12 Sospensione del contratto

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, o da altra cassa previdenziale, è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

Art. 13 Risoluzione del contratto

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio della unità amministrativa di ricerca, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.

I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.



Art. 14

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore della struttura e al responsabile del progetto di ricerca almeno **trenta** giorni prima.

La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.

Art. 15

Frequenza corsi dottorato di ricerca

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

Art. 16

Disposizioni in materia fiscale e previdenziale

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art.4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 17

Trattamento dei dati personali

I dati trasmessi dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura selettiva, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali, Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016). Il conferimento di tali dati all'Università di Firenze è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti per la presente procedura selettiva.

In particolare i dati forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici

L'informativa completa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali è disponibile al seguente link: https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html

Art. 18

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Tiziana Masini, via delle Pandette, 21 – 50127 Firenze - tel 055/2759445 e-mail tiziana.masini@unifi.it.

Art. 19

Restituzione dei titoli

I titoli presentati in originale o in fotocopia autenticata saranno restituiti, a richiesta dell'interessato, dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali trascorsi 60 giorni dalla pubblicazione degli atti. I candidati



provvederanno, a loro cura e spese, dopo tale termine e comunque entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione degli atti, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni; scaduto tale termine l'Amministrazione non risponderà della conservazione delle pubblicazioni e dei titoli.

Art. 20 Norme finali e pubblicazione

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca sull'Albo on line di Ateneo ed eventualmente affisso all'Albo del Dipartimento.

Firenze, 28/09/2018

F.to IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Luca Mannori



PROGETTO DI RICERCA

"Strategie di community building per l'innovation development"

In una prospettiva che considera le attività sociali, economiche e culturali, pur nelle varie forme ed obiettivi che si possono dare, comunità di saperi, di esperienze e di pratiche dove le persone cooperano per creare un bene comune, il paradigma della Comunicazione Generativa assicura scambi e interazioni nelle comunità e tra le comunità e il territorio di riferimento, dando vita a dinamiche e a trame, a relazioni le più diverse. Nello specifico, la Comunicazione Generativa contribuisce all'avvio di strategie di comunicazione che mettono insieme (community building) i bisogni provenienti dal tessuto socio-economico con la ricerca prodotta all'interno dell'Università e di altri centri di ricerca, con l'obiettivo di creare un terreno comune sulla base del quale sviluppare un'innovazione non più settoriale ma sistemica.

In questo contesto nasce la necessità di avviare un assegno di ricerca che sia funzionale a rafforzare le attività di *community building* che il Center for Generative Communication (CfGC) porta avanti sul territorio, attraverso

- l'ideazione e l'avvio di progetti di ricerca applicata nell'ambito dei settori produttivi di punta della regione Toscana che contribuiscano alla sperimentazione del paradigma della Comunicazione Generativa sul campo;
- la ricerca e la sperimentazione di nuove tecnologie di ambito comunicativo e organizzativo per supportare le attività di *community building* in corso presso il CfGC e in fase di progettazione;
- la formalizzazione del modello comunicativo generativo orientato al *community building* da proporre in ambito nazionale ed europeo.



FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA LIBERA

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali Via delle Pandette, 21 50127 Firenze

Il sottoscritto chiede di partecipare alla selezione di cui al bando emesso con Decreto del Direttore n° delper l'attribuzione di n° 1 assegno di ricerca per le esigenze del Programma di Ricerca:
dell'areapresso il Dipartimento
Consapevole che ai sensi degli artt.75 e 76 del 28/12/00 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca
DICHIARA
Ai sensi degli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000: Cognome
Dichiara inoltre
di possedere:



		Diploma								
	conse	eguito in data .		pre	esso		1'Univ	ersità		di
	con v la La Class	otourea specialist e/S	tica ex D.M	 1. 509/99	e succes	ssive modifi	cazioni e i	ntegrazio	ni appartenent	te alla
		o l'Università								
	la	Laurea n	nagistrale	ex	D.M.27	70/04 ap	partenente	alla	Classe	LM-
			conseguit	a in	data			presso	l'Università	
		segi								
			cons	eguito	in	data	р	resso	l'Università	di
		roto							()
		essere								
					(cicl	0) pr	esso	l'Università	di
	Inizia	to in data		c	he termir	nerà in data				
	di p o) con borsa ssedere il tit	olo di Do	ttore di	ricerca/	PhD in				
	data.	ro la discussi	p one della	resso l'U tesi di do	Jniversit ottorato	à disi svolgerà i	in data an	tecedent	e alla proced	 ura di
		ssedere il tit								
_				cons	eguito ir	data	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			
	di no	n possedere i sere stato tit	il titolo di	Speciali	zzazione	?		titoloriti	à di Assagna	sada
_		ersitaria e rela	ativo perio	odo)						
-	press	so 		niversità		di.				dal
-										
	di no	 n essere stato	preceden	temente	titolare	di assegno	di ricerca	;		



	dati ne	cessari pei	r una e	eventual	e verifica	a da part	di studio e/ e della struti	tura):	,		
• • • •							•••••••				•••••
		••••••					• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •				
	di non	incorrara	noi d	liviati d	li cumul	0 0 0011	a incompat	ibilità pre	ovieta n	all'art 10	امل (

- di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste nell'art.10 del presente bando di selezione di cui sopra (non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca. Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. l'incompatibilità derivante da rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, tra titolare dell'assegno e un docente appartenente all'Unità Amministrativa ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lettera c) della Legge 30 dicembre, n. 240 e secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze);
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- di essere a conoscenza della data del colloquio, così come pubblicata nel bando.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura selettiva, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali, Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Data,	
	Firma

Allegata copia del documento di identità oppure:

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione della dichiarazione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig.



		,	identificato	con
	n.			
rilasciato/a il da				e
preventivamente ammonito/a sulle responsabilit	à penali cui s	si può anda	re incontro in c	aso di
dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000))	_		
Firenze,	L'incari	cato		
(Spazio riservato all'autentica della firma)				

(Spazio riservato all'autentica della firma)



Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà Resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445

Il sottoscritto/a
Residente aVian.
Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/00, nº 445,in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:
DICHIARA
- che le fotocopie sottoelencate sono conformi all'originale
1)
2)
etc
data
Il Dichiarante
Allegata copia del documento di identità oppure:
Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione della
dichiarazione dopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig
rilasciato/a il da
e preventivamente ammonito/a sulle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76
D.P.R. 445/2000)
Firenze, L'incaricato
(Spazio riservato all'autentica della firma)



ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)	
nato/a a	(provincia di) il
residente a	(provincia di)
con recapito agli effetti del concorso:	
città	(provincia di)
vian	4
tel	
.,	U.F.C.A
Al	LLEGA
alla presente domanda quanto segue:	
1)	
2)	
3)	
5)	
6)	
7)	
8)	
Data,	
	firma



Scheda CINECA per Contratti di Assegni di Ricerca

(I DATI DI SEGUITO INSERITI DOVRANNO CORRISPONDERE A QUELLI INSERITI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale (scrivere chiaro)_			
Cognome		_Nome	
SessoData di nascita	a/C	omune di Na	ascita
Prov. di Nascita	Cittadinanz	za	
NDIRIZZI e CONTATTI			
RESIDENZA: Via		n	cap
Località	Comune		Prov
Località			Prov
DOMICILIO FISCALE (in			
Via			
Località	Comune		Prov
E-MAIL		CELL	
TITOLI DI STUDIO CON	SEGUITI:		
() Titolo estero			
() Laurea V.O			
() Laurea Specialistica N	N.O. classe /S (



() Laurea Magistral	e N.O.classe	M ()
Conseguito presso l'Un	iversità di				
In data	(A.A	A. /) con Vo	oto	
() Specializzaz. in Università di () DOTTORATO DI					
conseguito in data		_presso l'Univers	sità:		
Ciclo		Data fine_			n mesi
Borsa NO()	oppure SI () dal//_	al	<i>_</i>	_n. mesi
Della Provincia di		Via/			
DATI CONTRATTO					
Struttura di afferenza:					
Estremi del bando: Dec	reto del Diretto	ore n	del		
Durata in mesi:	_ Data inizio c	ontratto (gg/mm/a	aaaa)		
Responsabile della rice	rca				
Titolo della Ricerca:					
Settore di riferimento_		Settori aggiun	ntivi (event	uali)	
Data,	fi	 rma			